

Anno scolastico 2017/2018

**LAS "C.PIAZZA" SINTESI DEI PROGETTI PRESENTATI DAL PERSONALE DOCENTE PER LA STRUTTURAZIONE DELLA PARTE PROGETTUALE, A.S. 2017/2018, DEL PTOF D'ISTITUTO**

**PROGETTO N. 1**

**Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**LABORATORIO DI GRAFICA/decorazione/INCISIONE**

**Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Blesio Paola

**Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Per poter meglio realizzare tutti i progetti che ho proposto POTENZIAMENTO mi rendo disponibile a collaborare con le mie colleghe /colleghi ed inoltre proporrei alcuni approfondimenti inerenti alla GRAFICA che potrebbero essere utili per i progetti stessi.
- Anche il laboratorio di INCISIONE sarà avviato e maggiormente sviluppato il prossimo anno scolastico con la collaborazione delle insegnanti Daccò ed Amoriello.

**Attività**

(descrivere le principali attività)

**Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro) Tutti questi progetti sono da realizzare nel corso dell'anno scolastico.

**Progettazione**

**Organizzazione attività**

**Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒

Docenti interni ⇒

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒

**PROGETTO N. 2**

**Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**FINTO MARMO E TROMPE-L'OEIL**

**Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Blesio Paola

**Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Sviluppo/approfondimento delle tecniche artistiche utilizzate anche in passato dai grandi pittori.
- Arte o illusione? finzione o realtà ???con il trompe\_l'oeil cercheremo di approfondire tutte queste tematiche.

**Attività**

(descrivere le principali attività)

Realizzazione di un trompe l'oeil su un supporto di adeguate dimensioni (misura minima 125 /250)dove inserire anche parti di finto marmo. Faremo un primo incontro di due ore con l'esperto per capire le regole principali (con l'ausilio di bozzetti da utilizzare come traccia). Dopo la realizzazione del disegno sul supporto opportunamente preparato avremo un secondo incontro di due ore dove delinearremo l'uso dei colori e degli strumenti e realizzeremo un esempio di finto marmo. A lavoro quasi ultimato avremo un terzo incontro di due ore per definire in modo adeguato il trompe l'oeil. Durante tutta la durata del progetto avremo contatti periodici con l'esperto anche tramite e-mail per riuscire ad affrontare un lavoro corretto e chiarire eventuali dubbi/perplexità.

#### **Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)Il progetto è rivolto alle classi quarte o quinte (non inserirei le terze...) ;le tre lezioni di due ore verranno svolte in data da definire nel corso dell'anno scolastico.

#### **Progettazione:**

**Come sopra**

**Organizzazione attività**

#### **Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)Il laboratorio verrà condotto da Giulieri Luca(un nostro ex studente) che insegna queste tecniche presso "la bottega dell'artista" di Lodi e sarà coordinato dall'insegnante Blesio Paola.

Referente attività ⇒ Blesio Paola

Docenti interni ⇒

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒

### **PROGETTO N. 3**

#### **Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**DRAGO TARANTASIO**

#### **Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Blesio Paola, docente di DISCIPLINE PITTORICHE presso il Liceo Artistico statale di LODI.

#### **Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Questo progetto è rivolto alle classi prime che avrò il prossimo anno scolastico e prevede un percorso biennale(prima e seconda).E' legato alla materia di discipline pittoriche (soprattutto ORNATO DISEGNATO, ma anche ANATOMIA e FIGURA DISEGNATA e grafica),a laboratorio/GRAFICA e prevede scambi interdisciplinari con le altre materie quali ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,SCIENZE,INGLESE,GEOGRAFIA E STORIA,MULTIMEDIALE. Il progetto è strutturato per una classe perché dovendo prevedere dei costi per gli esperti ho pensato di evidenziarli per una sola sezione...logicamente i costi andranno moltiplicati per il numero delle classi che mi saranno affidate ma se i fondi non dovessero essere sufficienti si potrebbe pensare di rivolgere il progetto ad una "classe pilota". Si potrebbe anche far pagare una quota agli studenti per facilitare l'avviamento dello stesso oppure proporre il mio lavoro ad enti interessati che ci potrebbero facilmente sostenere. Perché dovrebbero essere interessati??? perché alla fine della seconda gli studenti dovrebbero produrre un libro e un video di leggende mitologiche sui mostri (i miti greci) con particolare riferimento ai draghi e nello specifico al DRAGO TARANTASIO che abitava nel lago Gerundio, un'ampia zona paludosa a cavallo tra i fiumi Adda e Serio (come descritto nel libro omonimo del Dottor/giornalista Fabio Conti che ho invitato il prossimo anno o in quello successivo al nostro Liceo Artistico).Si tratta di un libro che è inedito perché ne' esiste una versione storica ma manca la parte GRAFICO/ILLUSTRATIVA. Se il prodotto risultasse valido si potrebbe anche proporre una futura collaborazione con il Prof. Calia T. e pensare di venderlo.

Perché il progetto è interdisciplinare?

Perché tratta diversi argomenti partendo dalle "origini"...i dinosauri ,fino ad arrivare nel percorso dell'anno prossimo al PRE-MEDIOEVO E MEDIOEVO...fino a Paolo Uccello con S. Giorgio e il drago ,alle sante che schiacciano il drago,... ai draghi/mostri contemporanei ripresi nei diversi film/film di animazione/fumetto e altro. La prima unità didattica sarà sui dinosauri e si prevede una visita guidata al MUSEO DI STORIA NATURALE DI MILANO(zona Palestro) in compresenza con l'insegnante di scienze e sotto la guida dell'esperto Fabio Porfidia(insegnante di disegno presso la scuola superiore CASTELLOGRAFICO DI MILANO,SEZIONE ILLUSTRAZIONE/GRAFICA) che terrà il Corso 1 DINOSAURI:ORIGINI E CLASSIFICAZIONE,STRUTTURE,RICOSTRUZIONE,DALLO SCHELETRO ALL'ANIMALE COMPLETO(anatomia comparata) e relativo disegno applicato(utilizzo della matita nera e studio del chiaroscuro e delle ombre).

Analisi degli animali ora esistenti che si possono affiancare alle forme dei dinosauri. Confronto anatomico e strutturale con la costruzione di un volto umano /statua e quella di un animale scelto per il lavoro che dobbiamo affrontare...nello specifico:

studio della morfologia di un occhio umano in rapporto a quella dell'animale/dinosauro.

Il lavoro procede in parallelo anche con l'insegnante di storia/geografia....e per quanto riguarda l'unità didattica successiva anche con italiano e storia dell'arte :

Corso 2(Prof, F. Porfidia) DRAGHI E MOSTRI DEL MITO GRECO; Pitone del monte Parnaso, il drago di Giaccia sconfitto da Parnaso, l'Idra di Lerna, il leone di Nemea, Scilla e Carridi, il grifone del culto di Apollo, la sfinge di Tebe, Cerbero, guardiano dell'Ade, il drago Ladone e le esperidi, il drago dalle cento teste, etc.

La scrittrice e artista Eleonora Sabatino scriverà ed illustrerà alcune storie di queste leggende e farà delle schede didattiche per gli studenti che poi verranno illustrate dai ragazzi. Mostrerà la tecnica del tratteggio utilizzando appositi pennarelli e proporrà agli studenti di lavorare con questo tipo di tecnica.

Le storie saranno brevi e si susseguiranno seguendo un ordine cronologico. A questo punto interverrà l'esperta giornalista/video-cinema Ketty Caraffa che farà un corso di dieci ore suddiviso in cinque lezioni così strutturate:

2 ore per nozioni di tecnica cinematografica e video

2 ore di analisi di figure inerenti al tema scelto dalle classi per il corto da realizzare in modo definitivo il prossimo anno scolastico.

Visione di spezzoni di film su dinosauri e draghi. Un lavoro analogo verrà svolto anche dall'esperto Giovanni Amoriello che analizzerà le immagini più famose di draghi/dinosauri nel fumetto ,nel teatro e nel cinema di animazione.

2 ore di sviluppo della storia già scritta con correzioni delle terminologie cinematografiche.

4 ore per la realizzazione dello story board e del "corto" che ne conseguirà(il montaggio del video verrà realizzato l'anno successivo con il supporto degli smartphone/cellulare).

Verso la fine dell'anno scolastico l'illustratrice Silvia Dotti verra' al nostro Liceo per fare una lezione che introdurrà gli argomenti dell'anno 2018/19 e ci parlerà del progetto illustrativo del drago Tarantasio che sarà realizzato con la tecnica dell'acquerello.

Ho previsto anche una lezione con l'esperto di arti orientali Cesare Carminati che ci farà una lezione sulle differenze fra il drago in oriente e il drago in occidente. Ci parlerà in particolare del drago NIAN e della leggenda del Capodanno cinese. Vista la tematica sarebbe piacevole proporre questa lezione anche come chiusura del mese di dicembre 2017,oppure 2018.

A parte gli esperti Fabio Conti, Fabio Porfidia e Cesare Carminati tutti gli altri sono già venuti al nostro LICEO quest'anno per il progetto del ROSSO e sono piaciuti molto agli studenti, soprattutto per quanto riguarda gli interventi di tipo pratico.

Per chiudere vorrei citare una frase di F. Conti che mi ha molto colpita:

"il lago Gerundio mi ha sempre affascinato per un motivo molto semplice: non esiste. Nella realtà non c'è, se per lago intendiamo lo specchio d'acqua che vediamo a Sirmione, Bellagio, Lecco, Sarnico. Il "fascino del Gerundio" deriva proprio dal fatto che, per vederlo davvero, ci vuole una certa dose di fantasia..."la fantasia che devono avere gli artisti per disegnare e che l'insegnante di discipline pittoriche deve cercare di stimolare.

## Attività

(descrivere le principali attività)

Quanto sopra descritto(principali attività) riporta solo il programma del primo anno scolastico in quanto il secondo anno sarà il proseguimento del primo...e toccherà gli aspetti del medioevo. Oltre a quanto indicato prevedo di fare un'uscita didattica al museo ARCHEOLOGICO di MI e al MUSEO DEI POPOLI E DELLE CULTURE/MUDEC,SALA DRAGHI( o eventualmente anche al PARCO PREISTORICO DI RIVOLTA D'ADDA).Ci è stato inoltre proposto di fare alla fine dell'anno scolastico una mostra al Castello di Pandino dove la leggenda del DRAGO TARANTASIO è SOVRANA. Nel secondo anno prevedo di accompagnare gli studenti al Castello di Pandino ed eventualmente a quello di S. Angelo Lodigiano dove la famiglia Spada ha vissuto per poi congiungersi con le famiglie dei Visconti e degli Sforza. Sicuramente andremo anche a MONZA dove faremo la visita del Duomo di MONZA e andremo all'Arengario per la mostra di illustrazione di Sarmede. Se si ipotizzasse un viaggio d'istruzione sarebbe bello andare a Bomarzio, parco dei mostri! Nella materia di grafica si affronterà il discorso dei font(testo),dell'impaginazione, dello studio compositivo e dei pattern finalizzato alla produzione di un libro illustrato che per il primo anno finirà con l'elaborazione di disegni relativi alla mitologia mentre per il secondo anno tratterà il medioevo....ed oltre. Nella materia di discipline pittoriche si realizzeranno elaborati pittorici vicini al mondo dell'illustrazione e si realizzerà un video (MULTIMEDIALITA');il libro è pensato per essere tradotto anche in inglese in quanto i nostri studenti devono esprimere le loro potenzialità anche attraverso le lingue.

## Durata

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

Il primo progetto si conclude alla fine dell'anno scolastico 2017/18 con l'intervento di Silvia Dotti che farà vedere i libri sui draghi da lei pubblicati e ci farà sognare con le leggende dei vichinghi, o longobarde.....oppure ci parlerà di altre leggende a lei più care presentandoci il lavoro che faremo con lei nel 2018/19 .Per le fasi operative si invita a rileggere quanto già scritto.

## Progettazione

**Prevedo di iniziare il progetto verso novembre perché prima di questo lavoro dovremmo dedicarci a quello di Madre Cabrini.**

**Fase uno, DINOSAURI con F. Porfidia; fase due I MITI, (con le storie di Eleonora Sabatino) ed intervento di F. Porfidia;Fase tre... Capodanno cinese con F. Carminati; Fase quattro...story board con K. Caraffa; fumetto e cinema/teatro con G. Amoriello; Fase cinque...S. Dotti, intervento conclusivo.**

**Mostra al castello di Pandino e se richiesto anche al nostro Liceo Artistico.**

**L'insegnante Paola Blesio coordinerà tutte le iniziative didattiche.**

## Organizzazione attività

**Si richiede un'aula LIM per gli interventi di K. Caraffa , G. Amoriello e C.CARMINATI.**

**MATERIALI:si richiedono materiali da disegno come da elenco allegato al progetto.**

## Risorse umane

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ BLESIO PAOLA

Docenti interni ⇒ i docenti del consiglio di classe,se vorranno aderire al progetto.

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒Tutti gli esperti dei quali ho già parlato.

## **PROGETTO N. 4**

### Denominazione progetto

(denominazione progetto)

**1)PROGETTAZIONE E CREAZIONE DI UN PICCOLO OGGETTO DI DESIGN(complementi d'arredo)**

**2)SINTESI GRAFICA/logo o marchio**

**3)Assonometrie e prospettive**

### Responsabile progetto

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Paola Blesio. L'insegnante Blesio Paola si occuperà solamente della parte relativa alle tecniche artistiche e al colore/grafica.

Prof. Assunta Paoli, Prof. Baldini Gianpiero(docenti della materia di ARCHITETTURA che hanno richiesto il supporto tecnico/artistico)

### Obiettivi

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Potenziamento della creatività e delle capacità progettuali/ideative sia a livello tecnico (discipline geometriche/laboratorio di architettura e design), sia a livello artistico (discipline pittoriche).
- Saper utilizzare gli strumenti in modo corretto.
- Saper applicare le costruzioni delle varie figure piane e solide al lavoro di composizione (intero oggetto che dovranno creare).
- Saper rappresentare un oggetto con i vari sistemi di rappresentazione geometrica ed applicazione del colore (studio delle principali tecniche pittoriche).

### Attività

(descrivere le principali attività)

1) Partendo da semplici disegni modulari anche di tipo organico (completate da ricerche mirate) sviluppare piccoli progetti che prevedono l'ideazione di oggetti d'uso comune. I progetti verranno presumibilmente realizzati utilizzando il cartone che la ditta INNOVAPACK ci potrà fornire gratuitamente. I prototipi realizzati verranno visionati nel corso dell'anno scolastico dal responsabile della ditta e se giudicati idonei potrebbero anche essere realizzati concretamente in più esemplari dalla ditta stessa che abbiamo contattato.

2) Partendo dallo studio di un oggetto (o forma) naturalistico si cercherà di stilizzare l'oggetto per arrivare ad una sintesi grafica dello stesso. Sarà quindi possibile passare alla progettazione del logo/marchio.

3) Dopo aver introdotto l'argomento delle assonometrie e della prospettiva (Prof. Paoli o Prof. Baldini Gianpiero) DISEGNO GEOMETRICO  
 l'insegnante Blesio Paola procederà alla spiegazione del MODULO SUL COLORE e farà applicare alle costruzioni le stesure cromatiche.

### Durata

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

### Progettazione

Nel corso dell'anno scolastico verranno decise le varie fasi operative.

### Organizzazione attività

### Risorse umane

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Prof. Blesio Paola

Docenti interni ⇒ Prof. Paoli Assunta,

Prof. Baldini Gianpiero

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒

## **PROGETTO N. 5**

### Denominazione progetto

(denominazione progetto) LABORATORIO DI SCRITTURA GEROGRAFICA con la Dottoressa Sara Castagnasso (Ha tenuto due conferenze presso l'UNIVERSITA' TERZA ETA' DI PAULLO nel 2015/16 alle quali ho assistito)

### Responsabile progetto

(indicare il responsabile del progetto)

Professoressa Blesio Paola

### Obiettivi

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Conoscere la storia dell'EGITTO ma in particolare imparare a conoscere la decifrazione di alcuni semplici geroglifici.
- Il laboratorio è adatto sia per le classi prime, sia per le seconde.

### Attività

(descrivere le principali attività)

L'esperto egittologo, dopo aver introdotto l'argomento con una dettagliata presentazione storica (questa parte però, per evitare spese potrebbe essere anche proposta dall'insegnante di storia e di storia dell'arte) guiderà gli alunni nell'affascinante mondo dei geroglifici fornendo loro semplici nozioni di base della grammatica egiziana e una vera e propria lista dei segni con la quale si cimenteranno nella traduzione di alcuni geroglifici.

### Durata

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

**Progettazione**

**Il laboratorio è così strutturato:**

- 1) lezione di storia egizia condotta dall'esperto (o dall'insegnante di storia del nostro Liceo).
- 2) laboratorio di due ore o due ore e trenta, per ogni classe.
- 3) lavoro di GRAFICA con l'insegnante Blesio Paola (in orario scolastico).
- 4) successiva verifica di due ore con l'esperto (se ci saranno i fondi), oppure visita guidata ad un museo EGIZIO, presumibilmente quello di Milano per verificare in loco quanto appreso.

**Organizzazione attività**

Prevedo di organizzare questo progetto nel primo quadrimestre.

**Risorse umane**

(Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Blesio Paola

Docenti interni ⇒ Docenti di lettere e, o storia dell'arte.

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒

## **PROGETTO N. 6**

**1 Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

***Dai dinosauri ai draghi.***

**Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Blesio Paola, docente di DISCIPLINE PITTORICHE presso il Liceo Artistico statale di LODI.

**Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Questo progetto è rivolto alle classi prime che avrò il prossimo anno scolastico e prevede un percorso biennale(prima e seconda).E' legato alla materia di discipline pittoriche (soprattutto ORNATO DISEGNATO, ma anche ANATOMIA e FIGURA DISEGNATA e grafica),a laboratorio/GRAFICA e prevede scambi interdisciplinari con le altre materie quali ITALIANO,STORIA DELL'ARTE,SCIENZE,INGLESE,GEOGRAFIA E STORIA,MULTIMEDIALE. Il progetto è strutturato per una classe perché dovendo prevedere dei costi per gli esperti ho pensato di evidenziarli per una sola sezione...logicamente i costi andranno moltiplicati per il numero delle classi che mi saranno affidate ma se i fondi non dovessero essere sufficienti si potrebbe pensare di rivolgere il progetto ad una "classe pilota". Si potrebbe anche far pagare una quota agli studenti per facilitare l'avviamento dello stesso oppure proporre il mio lavoro ad enti interessati che ci potrebbero facilmente sostenere. Perché dovrebbero essere interessati??? perché alla fine della seconda gli studenti dovrebbero produrre un libro e un video di leggende mitologiche sui mostri (i miti greci) con particolare riferimento ai draghi e nello specifico al DRAGO TARANTASIO che abitava nel lago Gerundio, un'ampia zona paludosa a cavallo tra i fiumi Adda e Serio (come descritto nel libro omonimo del Dottor/giornalista Fabio Conti che ho invitato il prossimo anno o in quello successivo al nostro Liceo Artistico).Si tratta di un libro che è inedito perché ne' esiste una versione storica ma manca la parte GRAFICO/ILLUSTRATIVA. Se il prodotto risultasse valido si potrebbe anche proporre una futura collaborazione con il Prof. Calia T. e pensare di venderlo.

Perché il progetto è interdisciplinare?

Perché tratta diversi argomenti partendo dalle "origini"...i dinosauri ,fino ad arrivare nel percorso dell'anno prossimo al PRE-MEDIOEVO E MEDIOEVO...fino a Paolo Uccello con S. Giorgio e il drago ,alle sante che schiacciano il drago,... ai draghi/mostri contemporanei ripresi nei diversi film/film di animazione/fumetto e altro. La prima unità didattica sarà sui dinosauri e si prevede una visita guidata al MUSEO DI STORIA NATURALE DI MILANO(zona Palestro) in compresenza con l'insegnante di scienze e sotto la guida dell'esperto Fabio Porfidia(insegnante di disegno presso la scuola superiore CASTELLOGRAFICO DI MILANO,SEZIONE ILLUSTRAZIONE/GRAFICA) che terrà il Corso 1 DINOSAURI:ORIGINI E CLASSIFICAZIONE,STRUTTURE,RICOSTRUZIONE,DALLO SCHELETRO ALL'ANIMALE COMPLETO(anatomia comparata) e relativo disegno applicato(utilizzo della matita nera e studio del chiaroscuro e delle ombre).

Analisi degli animali ora esistenti che si possono affiancare alle forme dei dinosauri. Confronto anatomico e strutturale con la costruzione di un volto umano /statua e quella di un animale scelto per il lavoro che dobbiamo affrontare...nello specifico:

studio della morfologia di un occhio umano in rapporto a quella dell'animale/dinosauro.

Il lavoro procede in parallelo anche con l'insegnante di storia/geografia....e per quanto riguarda l'unità didattica successiva anche con italiano e storia dell'arte :

Corso 2(Prof, F. Porfidia) DRAGHI E MOSTRI DEL MITO GRECO; Pitone del monte Parnaso, il drago di Giaccia sconfitto da Parnaso, l'Idra di Lerna, il leone di Nemea, Scilla e Carridi, il grifone del culto di Apollo, la sfinge di Tebe, Cerbero, guardiano dell'Ade, il drago Ladone e le esperidi, il drago dalle cento teste, etc.

La scrittrice e artista Eleonora Sabatino scriverà ed illustrerà alcune storie di queste leggende e farà delle schede didattiche per gli studenti che poi verranno illustrate dai ragazzi. Mostrerà la tecnica del tratteggio utilizzando appositi pennarelli e proporrà agli studenti di lavorare con questo tipo di tecnica.

Le storie saranno brevi e si susseguiranno seguendo un ordine cronologico. A questo punto interverrà l'esperta giornalista/video-cinema Ketty Caraffa che farà un corso di dieci ore suddiviso in cinque lezioni così strutturate:

2 ore per nozioni di tecnica cinematografica e video

2 ore di analisi di figure inerenti al tema scelto dalle classi per il corto da realizzare in modo definitivo il prossimo anno scolastico.

Visione di spezzoni di film su dinosauri e draghi. Un lavoro analogo verrà svolto anche dall'esperto Giovanni Amoriello che analizzerà le immagini più famose di draghi/dinosauri nel fumetto ,nel teatro e nel cinema di animazione.

2 ore di sviluppo della storia già scritta con correzioni delle terminologie cinematografiche.

4 ore per la realizzazione dello story board e del "corto" che ne conseguirà(il montaggio del video verrà realizzato l'anno successivo con il supporto degli smartphone/cellulare).

Verso la fine dell'anno scolastico l'illustratrice Silvia Dotti verra' al nostro Liceo per fare una lezione che introdurrà gli argomenti dell'anno 2018/19 e ci parlerà del progetto illustrativo del drago Tarantasio che sarà realizzato con la tecnica dell'acquerello.

Ho previsto anche una lezione con l'esperto di arti orientali Cesare Carminati che ci farà una lezione sulle differenze fra il drago in oriente e il drago in occidente. Ci parlerà in particolare del drago NIAN e della leggenda del Capodanno cinese. Vista la tematica sarebbe piacevole proporre questa lezione anche come chiusura del mese di dicembre 2017,oppure 2018.

A parte gli esperti Fabio Conti, Fabio Porfidia e Cesare Carminati tutti gli altri sono già venuti al nostro LICEO quest'anno per il progetto del ROSSO e sono piaciuti molto agli studenti, soprattutto per quanto riguarda gli interventi di tipo pratico.

Per chiudere vorrei citare una frase di F. Conti che mi ha molto colpita:

"il lago Gerundio mi ha sempre affascinato per un motivo molto semplice: non esiste. Nella realtà non c'è, se per lago intendiamo lo specchio d'acqua che vediamo a Sirmione, Bellagio, Lecco, Sarnico. Il "fascino del Gerundio" deriva proprio dal fatto che, per vederlo davvero, ci vuole una certa dose di fantasia..."la fantasia che devono avere gli artisti per disegnare e che l'insegnante di discipline pittoriche deve cercare di stimolare.

## Attività

(descrivere le principali attività)

Quanto sopra descritto (principali attività) riporta solo il programma del primo anno scolastico in quanto il secondo anno sarà il proseguimento del primo...e toccherà gli aspetti del medioevo. Oltre a quanto indicato prevedo di fare un'uscita didattica al museo ARCHEOLOGICO di MI e al MUSEO DEI POPOLI E DELLE CULTURE/MUDEC, SALA DRAGHI (o eventualmente anche al PARCO PREISTORICO DI RIVOLTA D'ADDA). Ci è stato inoltre proposto di fare alla fine dell'anno scolastico una mostra al Castello di Pandino dove la leggenda del DRAGO TARANTASIO è SOVRANA. Nel secondo anno prevedo di accompagnare gli studenti al Castello di Pandino ed eventualmente a quello di S. Angelo Lodigiano dove la famiglia Spada ha vissuto per poi congiungersi con le famiglie dei Visconti e degli Sforza. Sicuramente andremo anche a MONZA dove faremo la visita del Duomo di MONZA e andremo all'Arengario per la mostra di illustrazione di Sarmede. Se si ipotizzasse un viaggio d'istruzione sarebbe bello andare a Bomarzo, parco dei mostri! Nella materia di grafica si affronterà il discorso dei font (testo), dell'impaginazione, dello studio compositivo e dei pattern finalizzato alla produzione di un libro illustrato che per il primo anno finirà con l'elaborazione di disegni relativi alla mitologia mentre per il secondo anno tratterà il medioevo...ed oltre. Nella materia di discipline pittoriche si realizzeranno elaborati pittorici vicini al mondo dell'illustrazione e si realizzerà un video (MULTIMEDIALITÀ); il libro è pensato per essere tradotto anche in inglese in quanto i nostri studenti devono esprimere le loro potenzialità anche attraverso le lingue.

## Durata

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

Il primo progetto si conclude alla fine dell'anno scolastico 2017/18 con l'intervento di Silvia Dotti che farà vedere i libri sui draghi da lei pubblicati e ci farà sognare con le leggende dei vichinghi, o longobarde....oppure ci parlerà di altre leggende a lei più care presentandoci il lavoro che faremo con lei nel 2018/19. Per le fasi operative si invita a rileggere quanto già scritto.

## Progettazione

**Prevedo di iniziare il progetto verso novembre perché prima di questo lavoro dovremmo dedicarci a quello di Madre Cabrini.**

**Fase uno, DINOSAURI con F. Porfidia; fase due I MITI, (con le storie di Eleonora Sabatino) ed intervento di F. Porfidia; Fase tre... Capodanno cinese con F. Carminati; Fase quattro...story board con K. Caraffa; fumetto e cinema/teatro con G. Amoriello; Fase cinque...S. Dotti, intervento conclusivo.**

**Mostra al castello di Pandino e se richiesto anche al nostro Liceo Artistico.**

**L'insegnante Paola Blesio coordinerà tutte le iniziative didattiche.**

## Organizzazione attività

**Si richiede un'aula LIM per gli interventi di K. Caraffa, G. Amoriello e C. CARMINATI.**

**MATERIALI: si richiedono materiali da disegno come da elenco allegato al progetto.**

## Risorse umane

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ BLESIO PAOLA

Docenti interni ⇒ i docenti del consiglio di classe, se vorranno aderire al progetto.

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒ Tutti gli esperti dei quali ho già parlato.

## **PROGETTO N. 7**

### Denominazione progetto

(denominazione progetto)

**MOSAICO IN VETRO**

### Responsabile progetto

(indicare il responsabile del progetto)

Paola Blesio

### Obiettivi

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Approfondire sia teoricamente che praticamente la tecnica del MOSAICO IN VETRO



**Attività**

(descrivere le principali attività)

Tre incontri da due ore, totale sei ore. Primo incontro: PRESENTAZIONE, tramite immagini proiettate (UTILIZZO LIM) del materiale del vetro con accenni alla sua storia nel quotidiano, nell'artigianato e nell'arte (tecnica di lavorazione del vetro). Spiegazione delle diverse tecniche di lavorazione a mosaico che si sperimenteranno.

Nei due incontri successivi verranno sperimentate due tecniche per lavorare con il mosaico di vetro. Si useranno la tecnica diretta e quella indiretta per un piccolo progetto personale, si imparerà a tagliare il vetro in sicurezza per preparare le tessere. Si sperimenterà l'inserimento di materiali alternativi (pietre, sperimentazioni). Si proverà a "fugare il mosaico" per ottenere una superficie unica.

**Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro) COME SOPRA; successivamente all'intervento con l'esperta l'insegnante della classe provvederà a far continuare il lavoro producendo materiale dimostrativo.

**Progettazione****Organizzazione attività****Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario) La Prof. Blesio Paola coordinerà il progetto che è suggeribile proporre per le classi seconde dirette dall'insegnante di DISCIPLINE PITTORICHE ed eventualmente di MODELLATO. Anche l'insegnante di storia dell'arte è coinvolta nel progetto.

Referente attività ⇒ Prof. Blesio Paola, ESPERTA VALENTINA QUARTIERI (di Zelo Buon Persico).

Docenti interni ⇒ Come sopra

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒ VALENTINA QUARTIERI

## **PROGETTO N. 8**

**Denominazione progetto**

(denominazione progetto) MARMORIZZAZIONE SU STOFFA/SETA ed eventualmente CARTOTECNICA E MARMORIZZAZIONE con l'esperto FABRIZIO BERTOLOTTI

**Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

Prof. Blesio Paola

**Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Lo scorso anno con le classi prime abbiamo realizzato con questo docente e con sua figlia un laboratorio su carta di MARMORIZZAZIONE. E' stata una bellissima esperienza che ci ha dato la possibilità di conoscere antiche tecniche pittoriche impiegate per la realizzazione di opere pregiate. Quest'anno vorremmo ripetere l'esperienza (con le classi seconde) utilizzando la stoffa come è possibile vedere dalle foto allegate o dalla mail che ho mandato alla Preside.

**Attività**

(descrivere le principali attività)

Utilizzando apposite vasche grandi, colori ad olio, alghe gelatinose che provengono dall'Inghilterra e particolari pettini sarà possibile creare sulla stoffa texture marmorizzate sempre diverse di indubbia bellezza.

**Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

**Progettazione**

**Il progetto si svolge nell'arco di una mattinata dalle 8 alle 14/14,30 ed è rivolto a due classi seconde che si alterneranno facendo due turni.**

**Organizzazione attività**

### Risorse umane

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Prof. Blesio Paola

Docenti interni ⇒

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒

## **PROGETTO N. 9**

### Denominazione progetto

(denominazione progetto)Decorazione su CERAMICA finalizzata alla preparazione dei lavori per la mostra di fine anno scolastico del nostro Liceo Artistico.

### Responsabile progetto

(indicare il responsabile del progetto)Prof. Blesio Paola

### Obiettivi

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Classi seconde; mi piacerebbe proporre un'unità didattica nella quale far decorare agli studenti alcuni pezzi ceramici che sono stati donati al nostro Liceo Artistico partendo dallo studio dei manufatti che hanno caratterizzato la ceramica del lodigiano oppure ispirandoci a classiche decorazioni ornamentali. Io ho una discreta esperienza in questo campo perché ho frequentato per tre anni il corso serale della scuola Cova di Milano e inoltre ho svolto la mia tesi di laurea sull'argomento della CERAMICA MODERNA.
- Mi piacerebbe inoltre invitare l'artista Caterina Benzoni che ha esposto i suoi grandiosi lavori alla BPL di Lodi....magari facendole fare una lezione. Ho invitato anche la famiglia Di Lorenzi/Amoriello. Poiché io opero in questo settore farò vedere anche i miei lavori.

### Attività

(descrivere le principali attività)

Conoscere questa tecnica permette agli studenti di acquisire nuove conoscenze e di perfezionare la manualità. Il lavoro è simile a quello dell'acquerello ma i colori utilizzati hanno caratteristiche particolari che è necessario conoscere.

### Durata

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

### Progettazione

**Almeno due mesi di lavoro in orario scolastico.**

### Organizzazione attività

### Risorse umane

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Blesio Paola

Docenti interni ⇒

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒

## **PROGETTO N. 10**

### Denominazione progetto

(denominazione progetto)Storia della scrittura ;questo progetto è la continuazione del lavoro condotto nell'anno 2015/16 con il Professor Di Donato ma integra anche un percorso riguardante la SCRITTURA EGIZIANA/SIMBOLOGIA/che si svolgerà con un altro docente e una possibile visita a Milano nella sede del Corriere della Sera .Si potrebbe anche inserire una visita al Museo della Stampa di Lodi ed eventualmente al Museo egizio (da valutare quale),oppure un'uscita didattica per visitare il MUSEO DELLE MACCHINE DA SCRIVERE(Via Menabrea 10, Mi).

### Responsabile progetto

(indicare il responsabile del progetto)

Blesio Paola

### Obiettivi

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Progetto Prof. Di Donato rivolto alle CLASSI SECONDE

o prime, inserendo la prima lezione del Professor Di Donato sulla STORIA DELLA SCRITTURA .

Il Professor Di Donato illustrerà attraverso l'utilizzo di un'aula LIM predisposta per accogliere due classi contemporaneamente le principali caratteristiche riguardanti la storia della scrittura fino ai giorni nostri e si soffermerà nell'ultima fase della lezione sulla spiegazione riguardante la macchina da scrivere. Il docente ha aperto 10 anni fa a Milano un importante MUSEO DELLE MACCHINE DA SCRIVERE e ha scritto diversi libri sull'argomento. Le macchine da scrivere nell'800 hanno permesso di diffondere la cultura in modo capillare, fenomeno che non si è mai verificato in passato. Per i nostri studenti, abituati solo all'elettronica, questo argomento potrebbe essere stimolante e si potrebbe concludere facendo un concorso a premi di dattilografia, in presenza autorità.

#### **Attività**

(descrivere le principali attività)

A ) CLASSI PRIME: Storia della scrittura dalle incisioni rupestri al Mouse.

B) CLASSI SECONDE: Storia dei materiali scrittori, dalla pietra all'argilla cruda, alla penna biro.

C) CLASSI SECONDE: Storia del calcolo meccanico, dall'abaco alla manovella di ODHNER e alla TTRACTYS 24 OLIVETTI. Passaggio successivo all'uso del PC.

CONCLUSIONE CON CONCORSO FINALE DI DATTOLOGRAFIA IN PRESENZA DELLE AUTORITA'.

#### **Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

#### **Progettazione**

**Tempi: due incontri o tre di un'ora e un incontro finale, se previsto, in presenza delle autorità.**

#### **Organizzazione attività**

Si richiede un'aula LIM, un amplificatore(se c'è)...e sarebbe gradita la presenza della Preside,(e delle autorità, nel caso del Concorso).

E' gradita la compresenza dell'insegnante di italiano e se si tratta di una lezione inerente ai calcolatori(CALCOLATRICI MECCANICHE)si potrebbe auspicare anche la presenza dell'insegnante di matematica.

Partirei con questo ciclo di lezioni all'inizio dell'anno scolastico (fra ottobre e novembre) per poi seguire con il laboratorio di EGITTOLOGIA.

#### **Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Blesio Paola

Docenti interni ⇒ Docenti di lettere e matematica delle classi.

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒Preside D. Verdi e AUTORITA'.

## **PROGETTO N. 11**

**OGGETTO:** Realizzazione di un Laboratorio di Incisione Calcografica, referente Prof.ssa Elena Amoriello

attuare un laboratorio di incisione calcografica all'interno di un'aula o parte di aula del Liceo Artistico.

La scuola possiede già un piccolo torchio utile per poter effettuare delle stampe con una produzione attraverso l'utilizzo di tecniche dirette su zinco, plexiglas, legno e linoleum.

Sarebbe invece, di maggior respiro, con possibilità di risultati migliori, attrezzare un laboratorio di incisione che preveda anche l'uso delle tecniche indirette (acquaforte, vernice molle, acquatinta).

L'incisione calcografica è una tecnica affascinante e raffinata che in Italia vanta artisti e insegnanti divenuti importanti a livello internazionale ed è una tecnica che non si pratica solo nelle Accademie ma anche nei Licei Artistici come per esempio "La Scuola del Libro di Urbino". Città quest'ultima considerata uno tra i luoghi di eccellenza per la grafica d'arte italiana ed internazionale.

E' corretto ricordare inoltre che questa tecnica permette di avere un numero non indifferente di esemplari originali "tirati a mano" che si prestano ad esposizioni e vendita del prodotto stesso e che consentirebbero ancora più visibilità al Liceo Artistico Piazza (dalla stampa di un'immagine creata, a biglietti invito, a libri d'artista). Questa tecnica può essere effettuata sia nel biennio che nel triennio.

## **PROGETTO N. 12**

### **Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**ABITO ABITARE ABITUDINI**

### **Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

PROF.SSA ELENA BARBAGLIO

### **Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Affrontare in tema dell'Intercultura attraverso l'arte, l'architettura e il design
- Suscitare nuovi interessi rispetto a forme d'arte diverse dalle nostre, riferibili a luoghi e usanze molto distanti geograficamente e culturalmente
- Approfondire il materiale stoffa nell'ambito del corso di design
- Approfondire le costruzioni abitative realizzate con tecniche per noi non tradizionali nell'ambito del corso di architettura
- Approfondire diverse modalità decorative su tessuto

#### **Destinatari:**

classe IV C indirizzo design, classe IV B indirizzo architettura, una classe dell'indirizzo figurativo o in alternativa, riuscendo ad inserirlo in un progetto di Alternanza, anche altre classi

Metodologie: lezioni frontali, laboratori con insegnanti interni, laboratorio guidato dalle lezioni con un esperto esterno.

### **Attività**

(descrivere le principali attività)

Gli studenti di architettura, guidati dalla loro insegnante di laboratorio, realizzeranno alcuni studi, modellini e rielaborazioni relativi all'abitare nel mondo. Gli studenti di design realizzeranno un abito la cui conformazione e decorazione saranno ispirate alle abitudini e ai linguaggi di diverse aree geografiche. Le decorazioni potranno essere sviluppate insieme ad alunni dell'indirizzo figurativo, favorendo la collaborazione tra indirizzi diversi all'interno della stessa scuola.

Si favorirà, in alcune fasi operative del percorso, la collaborazione fra studenti, stimolando la cooperazione.

Il progetto potrebbe sfociare in un evento sfilata.

### **Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

#### **Progettazione**

Mesi di settembre e ottobre

#### **Organizzazione attività**

Inizio secondo quadrimestre

### **Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ prof.ssa Elena Barbaglio

Docenti interni ⇒ prof.ssa Angela Mento ed eventualmente un'insegnante di discipline pittoriche dell'indirizzo figurativo

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒ esperto esterno

## **PROGETTO N. 13**

### **Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**ARGILLA E DESIGN**

### **Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

PROF.SSA ELENA BARBAGLIO

### **Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Sperimentare le diverse tecniche di lavorazione dell'argilla, finalizzandole all'ambito del design, per acquisire delle abilità specifiche rispetto ad un materiale.
- Suscitare nuovi interessi sperimentando una tecnica dal grande potenziale espressivo anche nel settore del design, in particolare in riferimento alla sostenibilità
- Approfondire gli aspetti orientativi del percorso di studi.

Destinatari:

classe IV C indirizzo design

Metodologie: lezioni frontali, laboratorio guidato dal prof. Diegoli insieme alla prof. Barbaglio

### **Attività**

(descrivere le principali attività)

Gli studenti svilupperanno un lavoro personale relativo al programma scolastico guidato dall'insegnante di laboratorio e dal prof. Diegoli, insegnante di discipline plastiche.

Si favorirà, in alcune fasi operative del percorso, la collaborazione fra studenti, stimolando la cooperazione.

### **Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

#### **Progettazione**

Febbraio

#### **Organizzazione attività**

Realizzazione manufatto nel mese di marzo.

### **Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ prof.ssa Elena Barbaglio

Docenti interni ⇒ prof. Mario Diegoli

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒

## **PROGETTO N. 14**

### **Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**VETRO E DESIGN**

### **Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

PROF.SSA ELENA BARBAGLIO

### **Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Sperimentare le diverse tecniche della lavorazione del vetro, finalizzandole all'ambito del design, per acquisire delle abilità specifiche rispetto ad un materiale.
- Suscitare nuovi interessi sperimentando una tecnica dal grande potenziale espressivo, poco conosciuta nelle scuole.
- Approfondire gli aspetti orientativi del percorso di studi.

Destinatari:  
classe IV C indirizzo design

Metodologie: lezioni frontali, laboratorio guidato da un esperto esterno.

### **Attività**

(descrivere le principali attività)

Gli studenti svilupperanno un lavoro personale relativo al programma scolastico guidato dall'insegnante di laboratorio, sul quale si procederà a sperimentare alcune tecniche specifiche del materiale, con un lavoro di approfondimento sulle possibilità espressive del vetro, guidato da un esperto esterno.

Si favorirà, in alcune fasi operative del percorso, la collaborazione fra studenti, stimolando la cooperazione.

### **Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

### **Progettazione**

Mese di marzo

### **Organizzazione attività**

Realizzazione manufatto nei mesi di aprile-maggio

### **Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ prof.ssa Elena Barbaglio

Docenti interni ⇒ eventualmente insegnante di progettazione della classe coinvolta

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc)⇒ esperto esterno

## **PROGETTO N. 15**

### ***Denominazione progetto***

(denominazione progetto)

**INCONTRO CON L'OPERA : LA DIVINA COMMEDIA E L'ORLANDO FURIOSO**

### ***Responsabile progetto***

(indicare il responsabile del progetto)

**PROF.ssa DI BERNARDO CRISTINA (Liceo Piazza - Lodi)**

### ***Obiettivi***

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Fornire l'occasione per scoprire, o riscoprire i grandi capolavori della letteratura attraverso strumenti alternativi alla lezione tradizionale
- Fornire agli studenti gli elementi interpretativi fondamentali per ritrovare nei classici del passato, un parallelismo con la nostra vita di tutti i giorni e con le esperienze degli uomini in ogni epoca
- Approfondire la conoscenza degli autori rappresentati
- Approfondire singole tematiche individuate all'interno delle opere scelte
- Sviluppare le capacità di riflessione critica e di dibattito sulle tematiche proposte
- Attualizzare i contenuti delle opere oggetto di studio

### ***Attività***

(descrivere le principali attività)

- Studio della vita e della poetica degli autori scelti
- Studio delle opere scelte attraverso la lettura, l'analisi e il commento di passi significativi
- Lezione -spettacolo sotto forma di monologo tenuto dall'esperto esterno con il supporto di proiezioni, luci, musiche

**Esperto esterno: Prof. Riccardo Moratti dell'associazione LETTERE VIVE - [www.lettere vive.it](http://www.lettere vive.it) Con la collaborazione di EquiVoci Musicali**

- Discussione guidata e approfondimento in classe delle tematiche emerse

## ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

### **Progettazione**

Per la Divina Commedia si propongono SEI letture-monologo, DUE per cantica , ognuna delle quali avrà una durata di circa 90 minuti

Per l'Orlando Furioso si propone DUE letture-monologo della durata di 90 minuti ciascuna

### **Organizzazione attività**

Le letture- monologo possono svolgersi direttamente a scuola in aule predisposte con un impianto video (proiettore e telo) fornito dalla scuola. Diffusori audio, mixer, luci (due fari teatrali) saranno forniti direttamente dall'organizzazione esterna e predisposti in loco dall'esperto stesso.

L'attività di approfondimento e dibattito si svolgerà durante le ore curricolari di Italiano.

Si propongono :

- Due lezioni sull'Inferno per le quattro terze entro il mese di Dicembre, da tenersi preferibilmente nella stessa mattinata;
- due lezioni sull'Orlando Furioso, per le quattro terze , da tenersi nel mese di Aprile, preferibilmente nella stessa mattinata.
- due lezioni sul Purgatorio per le quattro quarte entro Dicembre, da tenersi preferibilmente nella stessa mattinata
- due lezioni sul Paradiso per le quattro quarte entro Aprile da tenersi preferibilmente nella stessa mattinata

## ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente dell'attività: Prof.ssa Di Bernardo Cristina

Docenti interni di Lettere delle classi Terze e Quarte

Personale esterno: Prof. Moratti Riccardo

Personale ATA in servizio per la predisposizione dell'aula in cui verrà svolta l'attività

## ***PROGETTO N. 16***

SCRITTURA CREATIVA E SCENEGGIATURA referente Prof.ssa DIBERNARDO

Scrivere è un meraviglioso itinerario che si percorre nel pensiero per dar vita ad un mondo che nasce nella nostra immaginazione. Ma per far questo occorre "mestiere": conoscenza e ricchezza della lingua, esperienza e lettura. La scelta di come esprimerci è infatti, questione di organizzazione.

La creatività letteraria deve organizzarsi all'interno di procedimenti logici di cui possono essere individuate le fasi, le tecniche, la struttura.

E come per qualunque altra disciplina artistica, anche per la creatività letteraria esistono dei metodi che permettono di verificare e potenziare le proprie capacità

L'attività che s'intende presentare è rivolta allo sviluppo delle capacità di comunicazione e delle potenzialità espressive individuali attraverso una proposta d'approfondimento e di arricchimento culturale. Il lavoro di lettura, scrittura e di drammatizzazione contribuisce, infatti, a sviluppare la capacità dei ragazzi di riconoscere alcuni aspetti della propria personalità, di lavorare in gruppo, di cooperare e di organizzare attività in vista di un progetto comune.

### ***Obiettivi didattici generali***

- Potenziare le capacità linguistiche
- Potenziare le abilità nella scrittura
- valorizzare la funzione della lettura
- Potenziare le capacità di analisi e sintesi
- Approfondire testi in riferimento a:
  - panorama artistico e culturale
  - autore
  - analisi del testo

- Essere capaci di eseguire in gruppo **una scenografia**, dal progetto alla realizzazione in base a:
  - schizzi progettuali
  - progetti in scala
  - conoscenza e utilizzo funzionale delle tecniche grafiche, pittoriche, plastiche e informatiche



- realizzazione degli esecutivi
- messa in opera

### **Obiettivi specifici**

- Offrire gli strumenti per affrontare la stesura di un testo narrativo / drammaturgico attraverso la verifica puntuale delle fasi e degli elementi che lo costituiscono
- La trama. Costruire la struttura di una storia e la sequenza logica degli avvenimenti.
- I personaggi. Definire e caratterizzare i protagonisti, i personaggi secondari e i personaggi di sfondo.
- Lo stile. Linee guida per scegliere l'impronta stilistica della narrazione.
- Il dialogo. Elaborare dialoghi credibili e d'effetto.
- La voce narrante. Introduzione al concetto di punto di vista.
- L'ambientazione e il tempo.
- La creatività. Come svilupparla con gli stimoli adatti e attraverso la padronanza delle tecniche del linguaggio teatrale
- **Capacità di trasformare una storia in sceneggiatura dal soggetto, alla scaletta, alla scenografia**
- **capacità di scrivere per il "teatro" un testo, approfondendo sia gli aspetti legati al processo creativo, ma anche alla sua presentazione al mondo produttivo (messa in scena).**

## **PROGETTO N. 17**

### **Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**TEATRO PER LE SCUOLE**

### **Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

**DI BERNARDO CRISTINA**

### **Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

#### **Premessa**

Il teatro è una forma interattiva di linguaggi diversi: verbale, non verbale, mimico, gestuale, iconico, musicale. Esso è un prezioso strumento formativo, multidisciplinare e interdisciplinare, un'importante forma di "comunicazione" che, rispetto ad altre forme artistiche, come per esempio il cinema, permette di attivare una sorta di interazione tra la rappresentazione ed il pubblico.

Chi recita a teatro non è solo l'attore, ma anche lo spettatore che "vive" l'esperienza della rappresentazione.

Il teatro dunque è un prezioso strumento di crescita per chi lo fa e per chi lo riceve, uno strumento che regala emozioni, immagini, sensazioni.

L'amore per il teatro non può essere insegnato a parole, ma spesso : "Provando si impara..."ad apprezzarne le suggestioni, i colori, i suoni, la poesia.

- Stimolare, nei giovani l'interesse per il teatro
- suggerire ai ragazzi nuove forme espressive e comunicative su cui misurare la propria creatività;
- stimolare, informare e incuriosire i ragazzi su problematiche, momenti storici, fatti culturali e sociali di una certa rilevanza che per distanza temporale o poca attinenza alla realtà giovanile risultano a loro distanti o sconosciuti
- fare in modo che i ragazzi stimolati dalla visione delle diverse rappresentazioni, possano diventare spettatori attivi, incoraggiati al dialogo e allo scambio di idee;
- offrire ai ragazzi opportunità culturali diversificate, attraverso proposte teatrali eterogenee
- fare in modo che l'esperienza del teatro diventi per i ragazzi un momento di svago, di distrazione, di distensione, un momento di forte emozione, ma anche di riflessione e conoscenza di sé e degli altri.

### **Attività**

(descrivere le principali attività)



Verranno visionate le varie proposte di spettacoli teatrali per la scuola e non, che ci perverranno e si presenteranno ai docenti interessati.

Si procederà poi ad una selezione dei lavori più significativi e rilevanti per le diverse fasce di età, che verranno poi proposti agli alunni dell'Istituto.

I docenti delle varie classi comunicheranno al referente di codesto progetto le loro scelte e verrà quindi stilato un calendario delle rappresentazioni nel quale verranno indicati: il titolo della rappresentazione, i tempi, i luoghi e gli orari, le classi interessate e gli accompagnatori.

Ogni docente, autonomamente, provvederà a verificare tra i suoi alunni, la ricaduta in termini didattici ed educativi dell'esperienza attuata

### ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

**Progettazione** Mese di Settembre

### **Organizzazione attività**

Le attività verranno programmate nell'arco di tutto l'anno scolastico e durante l'orario curricolare.

I docenti accompagnatori saranno quelli in orario scolastico

**Gli alunni dovranno pagare il biglietto per le rappresentazioni scelte**

### ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Prof.ssa Di Bernardo Cristina

Docenti interni ⇒ Docenti di Lettere e docenti interessati

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒ Collaborazione con Teatro alle Vigne di Lodi

## **PROGETTO N. 18**

### ***Denominazione progetto***

**Modellazione al tornio**

### ***Responsabile progetto***

(indicare il responsabile del progetto)

Mario Diegoli

### ***Obiettivi***

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Apprendimento all'uso del tornio per le classi del triennio indirizzo Figurativo

### ***Attività***

(descrivere le principali attività)

- o Lezioni nelle classi terze, quarte e quinte indirizzo figurativo

### ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

**Progettazione**

anno scolastico 2017-2018

**Organizzazione attività** anno scolastico 2017 -2018

### ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Referente attività ⇒ Mario Diegoli

Docenti interni ⇒ tutti i docenti delle materie di indirizzo del triennio

Altro (personale esterno in qualità di docente, esperto, volontario etc) ⇒ Versaci Michele

## **PROGETTO N. 19**

### ***Denominazione progetto***

(denominazione progetto)

**LETTORI NON SI NASCE ....SI DIVENTA: progetto di promozione della lettura**

### ***Responsabile progetto***

(indicare il responsabile del progetto)

**ALICE VERGNAGHI**

### ***Obiettivi***

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Promuovere il piacere della lettura;
- Promuovere la condivisione e la discussione di ciò che si legge;
- Sviluppare la consapevolezza di ciò che mi piace e di ciò che non mi piace leggere sperimentando;
- Sviluppare la capacità di esporre agli altri le proprie impressioni, sensazioni ed emozioni in merito ad un libro;
- Diventare moderatore di una discussione

**Destinatari: alunni del biennio del LAS Piazza**

### ***Attività***

(descrivere le principali attività)

- Presentazione del progetto alle varie classi attraverso un volantino in via di definizione e raccolta delle adesioni;
- Durante un primo incontro della durata di circa due ore si definiranno le "regole del gioco" del gruppo di lettori strutturando una specie di statuto (proposta delle letture, scelta del libro, scadenze, organizzazione degli incontri successivi, eccetera)
- 3 o 4 incontri della durata di due ore di condivisione e discussione dei libri letti

### ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

Il progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico e si prevedono due incontri di due ore nel primo quadrimestre e due incontri di due ore nel secondo quadrimestre.

Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano presumibilmente dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

In base al numero di partecipanti, si potrebbero svolgere gli incontri nella biblioteca della scuola.

### ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

La docente responsabile è disponibile a seguire tutto il progetto, ma è possibile anche dividerlo con le altre colleghe di lettere del biennio che possono sostituirla/affiancarla qualora lo ritenessero opportuno.

## **PROGETTO N. 20**

### ***Denominazione progetto***

(denominazione progetto)

**STOP AL BULLISMO E BUONE PRATICHE PER L'USO DELLA RETE**

### ***Responsabile progetto***

(indicare il responsabile del progetto)

**ALICE VERGNAGHI**

### ***Obiettivi***

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

**Obiettivi:**

riconoscere le caratteristiche del bullismo e del cyberbullismo; offrire spunti di riflessione sulla figura dei bulli, delle vittime e degli spettatori di bullismo; designare un programma di recupero per i "bulli"; affrontare le problematiche relative all'utilizzo della Rete e prevenire gli abusi

**Metodologie:** proiezioni di documentari e film; lezioni interattive; schede informative; questionari; riflessioni e

discussioni sul fenomeno del bullismo e del cyberbullismo

**Destinatari:** le classi IA, IB, IC, ID del LAS Piazza

**Attività**

(descrivere le principali attività)

Il gruppo classe affronterà con l'esperta le tematiche proposte mediante l'utilizzo di presentazioni e attraverso proiezione di filmati e documenti.

**Durata**

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

**Progettazione**

Si propone di effettuare il progetto nel I quadrimestre e uno conclusivo alla fine dell'anno.

**Organizzazione attività** Gli interventi si articoleranno in un incontro per classe di due ore

I tempi sono da concordare con i docenti e la psicologa conduttrice e responsabile del progetto.

**Risorse umane**

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

DOSSIER CLAUDIA SPOSINI – PSICOLOGA PPSICOTERAPEUTA E AUTRICE DEL LIBRO " IL METODOANTI-CYBERBULLISMO"

Referente attività ALICE VERGNAGHI Docenti interni DOCENTI IN ORARIO CURRICOLARE

**PROGETTO N. 21****Denominazione progetto**

(denominazione progetto)

**Letture in corso**

**Responsabile progetto**

(indicare il responsabile del progetto)

**Riboni Francesca, Ceretti Francesca**

**Obiettivi**

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

- Promuovere il piacere della lettura;
- Promuovere la condivisione e la discussione di ciò che si legge;
- Sviluppare la consapevolezza di ciò che mi piace e di ciò che non mi piace leggere sperimentando;
- Sviluppare la capacità di esporre agli altri le proprie impressioni, sensazioni ed emozioni in merito ad un libro;
- Stimolare la ricerca nel panorama letterario contemporaneo;
- Riconoscere modalità e generi della narrazione anche in un testo non scolastico
- **Destinatari: alunni del Triennio del LAS Piazza**

**Attività**

(descrivere le principali attività)

- Un incontro pomeridiano nel quale sarà presentato il progetto e proposto un elenco di libri fra i quali scegliere le letture
- 3 o 4 incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno di condivisione e discussione dei libri letti

### ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

Il progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno scolastico e si prevedono due incontri di due ore nel primo quadrimestre e due incontri di due ore nel secondo quadrimestre.

Il progetto si svolgerà in orario pomeridiano presumibilmente dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

In base al numero di partecipanti, si potrebbero svolgere gli incontri nella biblioteca della scuola.

### ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Il progetto sarà coordinato e seguito dalle prof.sse Riboni e Ceretti, a cui si potranno affiancare altri docenti interessati

## **PROGETTO N. 22**

### ***Denominazione progetto***

(denominazione progetto)

**Concorso fotografico "GIFT - Solidale in un click"**

### ***Responsabile progetto***

(indicare il responsabile del progetto)

**Prof.sse Aversa Annalisa – Barbaglio Elena**

### ***Obiettivi***

(descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.)

Partecipazione al Concorso Fotografico "GIFT - solidale in un click", promosso dalla Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi in collaborazione con il gruppo fotografico "Progetto Immagine" e con Fondazione Cariplo, è finalizzato alla realizzazione di fotografie sul tema del "dono", riferito al concetto di voler bene e quindi donarsi, spendersi per la propria comunità.

#### **Obiettivi:**

- far riflettere i giovani sulle tematiche sociali e sul tema del dono, come motore di una comunità che cresce e migliora;
- mettere in luce il punto di vista dei giovani e valorizzare la loro percezione della solidarietà ;
- stimolare gli studenti all'espressione artistica attraverso la fotografia.

**Destinatari: 50 alunni di differenti classi.**

### ***Attività***

(descrivere le principali attività)

- I ragazzi a Luglio hanno incontrato il fotografo Alberto Prina, che ha introdotto loro il tema dando alcuni interessanti spunti visivi, è stato poi loro chiesto di immortalare momenti della quotidianità che secondo il proprio parere personale testimonino un atto di generosità, sia reale che astratto, veritiero o ricreato. I ragazzi durante l'estate hanno potuto quindi decidere o di recarsi all'interno di associazioni e enti che lavorano per progetti di utilità sociale, o ricreare situazioni fittizie, oppure ancora immortalare un gesto o uno spazio per loro rappresentativo.
- Entro il **30 Settembre 2017** è previsto un incontro pomeridiano con le docenti interne per una prima selezione e sistemazione delle fotografie prodotte.
- Le 30 foto selezionate dallo staff tecnico composto da alcuni membri del Festival della **Fotografia Etica, verranno esposte a partire dal 21 ottobre 2017 fino al 29 ottobre 2017** incluso nel cortile del palazzo della Provincia di Lodi, entrando così a far parte di una delle tappe del Festival della Fotografia Etica\_edizione 2017.
- Verranno inoltre premiate 3 fotografie che daranno diritto all'intera classe dell'alunno, autore della fotografia, di partecipare all'incontro sulla filantropia previsto per il **21 ottobre 2017** e durante il quale alla classe sarà riconosciuto un attestato di merito. Sarà inoltre consegnato ai 3 ragazzi vincitori del concorso un premio individuale che sarà inerente all'ambito fotografico.

### ***Durata***

(descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente da quelle da svolgere in un altro)

Il progetto si svolgerà tra Settembre e Ottobre 2017.

### ***Risorse umane***

(indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Separare le utilizzazioni per anno finanziario)

Prof.ssa Annalisa Aversa e Prof.ssa Elena Barbaglio (coordinamento del progetto, incontro con i singoli ragazzi per una prima selezione, invio fotografie per il concorso, eventuale premiazione).  
Rappresentati di Fondazione Comunitaria e di Gruppo Immagine (selezione ed eventuale premiazione).

## ***PROGETTO N. 23***

Mostra del Liceo artistico statale "C.Piazza" di Lodi" negli spazi della Chiesa dell'Angelo in via Fanfulla 22 a Lodi, possibilmente durante l'ultima settimana del mese di **Novembre 2017**, comunque prima della fine di **Gennaio 2018**, ultimo mese utile per l'orientamento scolastico in entrata.

Referente dell'iniziativa

Prof. Mario Diegoli

## ***PROGETTO N. 24***

**SCUOLA SICURA PROGETTO PROVINCIALE IN RETE  
REFERENTE PIAZZA PROF.SCAGNELLI**

## ***PROGETTI DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN USCITA***

**LA SCHEDA RELATIVA SARA' ELABORATA  
DALLA COMMISSIONE ORIENTAMENTO**

**DATA: 18 SETTEMBRE 2017**